

## Spaziale

## Capovilla rimette in moto gli "One dimensional man"

**U**LTIMO appuntamento con "Emersione" parentesi autarchica nel cartellone di "Spaziale" questa sera al 211, secondo le modalità consuete: prezzo up to you e vetrina a disposizione di artisti locali ancora poco noti – oggi Pinguino e Kairos – associati a un nome affermato nel circuito indipendente nazionale. Dopo Paolo Benvegnù e Calibro 35, è la volta di One Dimensional Man: band veneziana da poco uscita da un periodo di animazione sospesa. Tutto perché frattanto il leader, Pierpaolo Capovilla, era divenuto stella di prima grandezza capeggiando Il Teatro degli Orrori. Momentaneamente interrotta l'attività di questi ultimi, eccezion fatta per il recente concerto in piazza San Carlo, Capovilla ha deciso di rimettere in piedi il gruppo con cui aveva cominciato, avendo accanto a sé Giulio "Ragno" Favero alla chitarra, e

**La kermesse di via Cigna propone poi due band australiane: Tame Impala e i fratelli Stone**

**RIFORMATI**

Gli One dimensional man di nuovo insieme



reclutando il giovane batterista Luca Bottigliero. Riaffermata la propria identità sonora – un arcigno e geometrico rock ispirato a certi modelli statunitensi di metà anni Novanta – dal vivo e poi anche su disco, il nuovo A Better Man è ancora fresco di stampa, il trio ribadisce di non avere nel genere rivali in Italia.

Da domani si ricomincia invece con gli artisti stranieri, mirando agli antipodi. Caso vuole, infatti, che i protagonisti delle due prossime serate siano entrambi australiani. Per primi, al debutto assoluto in Italia, i Tame Impala: quartetto di Perth che sta conquistando fama mondiale grazie a un trattamento tutt'altro che nostalgico dei codici del rock psichedelico, come dimostrato lo scorso anno dall'eccellente album *InnerSpeaker*. E martedì tocca ad Angus & Julia Stone: duo a gestione familiare – sono fratello e sorella – le cui garbate e tenere ballate folk sono in patria merci di largo consumo, tant'è vero che il loro disco targato 2010, *Down The Way*, ha conquistato addirittura il primo posto in hit parade. In ambedue i casi, preamboli a chilometro zero, rispettivamente da Movie Star Junkies e I Treni all'Alba, e prezzi contenuti (15 e 13 euro).

(a.c.)